



1° Saggio di investimento dei mutui a favore di enti locali ~

Il Direttore Generale riferisce che numerosi Enti locali, che hanno a suo tempo richiesto all'Istituto mutui per integrazione di bilancio, ai sensi del D. S. L. 24 agosto 1944, n. 211, hanno rinunciato alla contrattazione dei mutui stessi facendo presente che avrebbero definito le relative operazioni con la Cassa D. D. P. P. al tasso del 5.80%, anziché del 6.50% come praticato dall'Istituto e dagli altri Enti autorizzati a concedere finanziamenti del genere.

È da rilevare al riguardo che il decreto del Ministero del Tesoro che autorizza l'Istituto a concedere mutui ad Enti locali ai sensi del D. S. L. 24 agosto 1944 n. 211 specifica che i mutui stessi debbono essere effettuati ad un tasso "non superiore al 6.50%". L'Istituto ha applicato il tasso del 6.50% per poter avere un reddito adeguato alle attuali necessità di ruolare industriale ed amministrativa. Il decreto che autorizza la Cassa D. D. P. P. a concedere i mutui in questione stabilisce, invece, l'applicazione del "saggio vigente, al momento della concessione, per i prestiti della Cassa medesima".

Alcuni Enti locali hanno rinunciato alla contrattazione dei mutui, richiesti all'Istituto, ad